



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

"Luigi DELL'ERBA"

Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Tecnologico
Articolazioni: Chimica e Materiali - Biotecnologie Sanitarie - Informatica



Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: ile - Codice CUF: UFT5CL
PEO: BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT - PEC: BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT - Sito web:

www.luigidellerba.edu.it

Via della Resistenza, 40 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 - 0804967614

Sede staccata: Viale Dante, 26 - 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804962410

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ESAME DI STATO A.S. 2023/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. Ci

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Articolazione Informatica

Approvato in data 13 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Teresa Turi)

Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	7
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI	8
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE.....	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	10
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2021-22	11
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23	11
CONTINUITÀ DIDATTICA	11
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO.....	12
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI.....	13
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI.....	13
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP	13
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	15
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	16
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	16
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	18
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	21
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	24
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE	25
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	25
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	28
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	30
ALLEGATI	37
ALLEGATI RISERVATI.....	81

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- NOTA MIM prot. 33701 del 12 ottobre 2023 su tempi e modalità di presentazione delle domande per i candidati interni per gli esterni
- DECRETO MIM prot. 10 del 26 gennaio 2024 su Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota MIM prot. n. 7557 del 22/2/2024 – Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2023/24 – indicazioni operative per la predisposizione e il rilascio del Curriculum dello studente
- ORDINANZA MIM n. 55 del 22 marzo 2024 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024
- NOTA MIM prot. n. 12423 del 26 marzo 2024 su formazione delle commissioni dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "*Luigi dell'Erba*" di Castellana Grotte è dedicato a Luigi dell'Erba (1853-1937), nobile castellanese ingegnere e colonnello comandante dei Vigili del Fuoco di Napoli, nonché studioso di mineralogia.

L'I.I.S.S. nacque con la specializzazione CHIMICA INDUSTRIALE nell'a.s. 1962-63 come sede staccata dell'I.T.I.S. "*Guglielmo Marconi*" di Bari; dal 1968 acquisì l'autonomia amministrativa.

Nell'anno 1988-89 l'Istituto ha introdotto l'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI.

L'indirizzo CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE attualmente prevede due articolazione: "Chimica e Materiali" e "Biotecnologie Sanitarie".

Con delibera della Regione Puglia del 21-12-2018, a partire dall'anno scolastico 2019- 2020, è partita l'attivazione del Liceo Scientifico con potenziamento linguistico e potenziamento biomedico.

In virtù della molteplicità dei percorsi curriculari, l'Istituto è in grado di porsi come "luogo" di domande e di risposte decisive per lo sviluppo socioculturale ed economico di un territorio che presenta realtà produttive negli ambiti industriale, artigianale e terziario, e dove si evince una nascente vocazione al turismo.

In questa prospettiva la scuola, attraverso la valorizzazione delle potenzialità e delle naturali e differenti vocazioni di ciascuno, mira a favorire l'inserimento dei giovani in primis nel tessuto civile, culturale e produttivo del territorio di riferimento e, contestualmente, nella società contemporanea in continua trasformazione, rendendoli capaci di cogliere le opportunità per la loro realizzazione umana e professionale, anche nell'ottica dell'educazione permanente.

Numerosissimi sono i protocolli di intesa che l'Istituto, negli ultimi anni, ha stipulato con le Aziende e le Associazioni presenti sul territorio, al fine di creare sinergie per la realizzazione delle finalità comuni esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA
(art.1 comma7, Legge107/2015)

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14. Definizione di un sistema di orientamento

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	Prof.ssa Giovanna Moccia	
Storia	Prof.ssa Giovanna Moccia	
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Angela Mascio	
Matematica	Prof.ssa Angela Dalena	
Sistemi e reti	Prof. Michele Didonna	
Lab. Sistemi e reti	Prof. Angelo Antonio Sansonetti	
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Prof. Miche Cici	
Lab. Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	Prof. Giovanni Vito Giannini	
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Prof. Franco Miccolis	
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Prof. Angelo Antonio Sansonetti	
Informatica	Prof.ssa Maria Nitti	
Lab. Informatica	Prof. Angelo Antonio Sansonetti	
Scienze Motorie	Prof.ssa Antonella Impedovo	
Insegnamento Religione Cattolica	Prof. Don Giuseppe Recchia	
CLIL	_____	
Coordinatore di classe	Prof.ssa Giovanna Moccia	

Docente Tutor Orientamento: Prof.ssa Giovanna Moccia

In **grassetto** sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il diplomato in Informatica:

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
Totale ore settimanali	32(8)	32(9)	32(10)		1056	1056	1056

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

N.B. Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

a.s. 2021/2022

Alunni iscritti alla terza classe n. 25

Provenienti dalla seconda classe sez Fi n. 3

Provenienti da altre seconde n. 0

Ripetenti della terza classe: n.0

Da altre articolazioni: n. 0

a.s. 2022-2023

Alunni iscritti alla quarta classe n. 25

Provenienti dalla terza classe sez..... n. 0

Ripetenti della quarta classe n.0

Da altre articolazioni: n.0

a.s. 2023-2024

Alunni iscritti alla quinta classe n. 25

Provenienti dalla quarta classe sez..... n.0

Ripetenti della quinta classe: n.0

Da altre articolazioni: n.0

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
25	0	23	2	0	25

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
25	0	0	25

MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2021-22 (Allegato Riservato b)**MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2022-23 (Allegato Riservato c)****CONTINUITÀ DIDATTICA**

Discipline	Classe III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e Lettere Italiane	Prof.ssa Giovanna Moccia	Prof.ssa Giovanna Moccia	Prof.ssa Giovanna Moccia
Storia	Prof.ssa Giovanna Moccia	Prof.ssa Giovanna Moccia	Prof.ssa Giovanna Moccia
Lingua straniera (Inglese)	Prof.ssa Immacolata Lieto	Prof.ssa Silvia Castellana	Prof.ssa Angela Mascio
Matematica	Prof. Antonio Genco	Prof.ssa Chiara Annunziata Leone	Prof.ssa Angela Dalena
Complementi di Matematica	-----	Prof.ssa Chiara annunziata Leone	-----
Sistemi e reti	Prof. Michele Didonna	Prof. Michele Didonna	Prof. Michele Didonna
Lab. Sistemi e reti	Prof. Francesco Lorusso	Prof. Angelo A. Sansonetti	Prof. Angelo A. Sansonetti
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	Prof. Michele Cici
Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	Prof. Giovanni Vito Giannini
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Prof. Michele Didonna	Prof. Michele Didonna	Prof. Franco Miccolis
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	Prof. Antonio Setteducati	Prof. Antonio Setteducati	Prof. Angelo A. Sansonetti
Informatica	Prof.ssa Maria Nitti	Prof.ssa Maria Nitti	Prof.ssa Maria Nitti
Lab. Informatica	Prof. Quarato Luigi	Prof. Angelo A. Sansonetti	Prof. Angelo A. Sansonetti
Telecomunicazioni	Prof. Filippo Candio	Prof. Filippo Candio	-----
Lab. Telecomunicazioni	Prof. Vito Spinelli	Prof. Vito Spinelli	-----
Scienze Motorie	Prof.ssa Antonella Impedovo	Prof.ssa Antonella Impedovo	Prof.ssa Antonella Impedovo
Insegnamento Religione Cattolica	Prof. Don Giuseppe Recchia	Prof. Don Giuseppe Recchia	Prof. Don Giuseppe Recchia

PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

La classe 5^aCi è una classe compatta e molto unita, tra gli studenti c'è non solo il classico rapporto che si crea tra compagni di scuola, ma un vero e proprio sentimento di amicizia che ha reso l'esperienza scolastica di ogni singolo studente un momento straordinario e cardine nel proprio percorso di crescita.

La 5^aCi si è costituita al primo anno ed è giunta coesa sino al 5^o anno; nel corso del quinquennio solo 3 studenti su 25 sono andati via tra il 1^o ed il 2^o anno. Al terzo anno sono confluiti all'interno del gruppo-classe tre nuovi studenti che sono stati accolti con entusiasmo ed amicizia da subito e si sono integrati benissimo, contribuendo a far crescere all'interno della classe l'ambiente sereno e gioioso.

Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe manifesta una condotta rispettosa delle regole e del prossimo; la classe 5^aCi è una classe alle volte vivace, animata da uno spirito goliardico dettato dal grande senso di amicizia ed unione che gli studenti hanno creato tra di loro, ma si mostra, al contempo, corretta sia tra pari, che nei confronti dei docenti e ha più volte dimostrato, nel corso di questo quinquennio, di esser coesa e aperta al dialogo didattico-educativo.

L'attenzione durante le lezioni, la motivazione, l'interesse nei confronti delle discipline, l'impegno personale e l'approfondimento nei confronti degli argomenti trattati (sebbene non siano stati sempre coerenti), possono considerarsi nell'insieme più che esaurienti. Per quanto concerne il profitto, come spesso accade all'interno delle classi, la serietà, la motivazione, lo studio pomeridiano individuale, il metodo di studio, l'autonomia e le capacità di apprendimento, differiscono da studente a studente, poiché sono la conseguenza di molteplici elementi eterogenei; nell'insieme però, la 5^aCi ha avuto un buon andamento didattico. È doveroso sottolineare, infatti, come ciascuno studente, seppur in maniera altalenante e non sempre costante, ha mostrato un personale interesse nello sviluppare autonomia di azione, trasporto e approfondimento individuale nelle varie discipline, portando all'interno del gruppo classe le proprie passioni, le proprie ricerche e gli approfondimenti fatti in autonomia, condividendoli coi compagni e coi docenti, contribuendo in date occasioni, a creare un ambiente positivo e fertile per uno scambio didattico-culturale sempre nuovo e sempre ricco di spunti che ha, offerto la possibilità di discutere di argomenti di varia portata e/o approfondire argomenti oggetto di studio, affrontandoli da differenti punti di vista. Questo atteggiamento verso il sapere ha insegnato loro la molteplicità dei volti del sapere e l'importanza del dialogo-confronto.

A tal proposito, un ruolo fondamentale all'interno della classe lo ha svolto il dialogo didattico-educativo con i vari docenti; dialogo che non è mai venuto a mancare e verso cui il gruppo classe ha sempre mostrato grande interesse ed un grande rispetto. Gli studenti hanno mostrato coinvolgimento e partecipazione attiva al fine di portare a maturazione un sano sentimento di autocritica e responsabilità. Nel corso del quarto anno scolastico, un alunno ha partecipato al programma annuale di mobilità studentesca individuale internazionale migliorando i risultati dell'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali. A partire dal maggio, è stato avviato il servizio di istruzione domiciliare per uno degli studenti.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati.

- **I Fascia** (medio-alta). Un discreto gruppo di studenti presenta una buona preparazione, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio e dell'approfondimento personale; capacità cognitive, sociali e relazionali positive e costruttive.

- **II Fascia** (media). Un secondo gruppo raccoglie studenti con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze poco più che essenziali ma sicure, si orientano bene tra i contenuti delle diverse discipline e ne sanno cogliere i nessi tematici e comparativi.

- **III Fascia** (medio-bassa). L'ultimo gruppo raccoglie un piccolo gruppo di studenti che, pur presentando qualche difficoltà nello studio individuale, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente e sanno muoversi sufficientemente all'interno del dialogo didattico.

OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI

Competenze

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

Conoscenze

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

Abilità

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e social

COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP

TI 1	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	ITALIANO [R]
TI 2	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	INGLESE [R] ITALIANO[C]
TI 3	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	INGLESE[R]
TI 4	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	STORIA [R]
TI 5	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per	MATEMATICA

	organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	[R]
TI 6	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	INFORMATICA [R] MATEMATICA[C]
TI 7	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
TI 8	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	STORIA [R] MATEMATICA[C]
TI 9	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	COMPLEMENTI MATEMATICA
TI 10	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	SISTEMI [R] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T. [C]
TI 11	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	SISTEMI[R]
TI 12	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	SISTEMI[R] T.I.P.S.I.T. [C]
TI 13	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	T.I.P.S.I.T. [R] INFORMATICA[C]
TI 14	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 15	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	GESTIONE PROGETTO [R] T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA [C] SISTEMI[C]
TI 16	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	GESTIONE PROGETTO[R]
TI 17	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	SISTEMI[R] GESTIONE PROGETTO[C]
TI 18	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	INGLESE [R] GESTIONE PROGET. [C]
TI 19	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	SISTEMI [R] MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
TI 20	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	GESTIONE PROGET. [R] ITALIANO [C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
TI 21	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in	SCIENZE MOTORIE [R]

	sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	
TI 22	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 23	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	SCIENZE MOTORIE [R]
TI 24	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	SCIENZE MOTORIE [R]

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

Quando è stato impossibile collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

Finalità' dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto-progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli

interessi e gli stili di apprendimento individuali

- innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Sviluppare le competenze trasversali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento triennio 2021-2024

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

TERZO ANNO A.S. 2021/2022

CORSO SICUREZZA nei LUOGHI di LAVORO
CORSO DIRITTO DI IMPRESA
CORSO DIRITTO DEL LAVORO
ADEMPIMENTI VARI
Solo CHIMICA, SANITARIO e INFORMATICA
CORSO DI PRIMO SOCCORSO

QUARTO ANNO A.S. 2022/2023

INCONTRO CON MEDICO COMPETENTE (ON LINE)
INCONTRO CON RSPP (ON LINE)
INCONTRO ESPERTO ANPAL (ON LINE)
ADEMPIMENTI VARI
INFORMATICA: CORSO "PAYTHON FOR ALL" (ON LINE)

QUINTO ANNO A.S. 2023/2024

INCONTRO MEDICO COMPETENTE (ON LINE)
INCONTRO RSPP (ON LINE)
PROGETTO: GIORNATA DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA
ADEMPIMENTI VARI

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientarsi è l'elemento essenziale durante tutto l'arco dell'esperienza formativa e professionale della persona: è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta.

Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso.

Pertanto il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee guida per l'orientamento.

La riforma si propone i seguenti obiettivi:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti;
- contribuire alla riduzione della dispersione scolastica;
- favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria e del mondo del lavoro.

Una delle novità principali della riforma riguarda lo svolgimento nella scuola secondaria di moduli di orientamento formativo, che rendono così l'attività ben strutturata e frutto di una precisa progettazione.

I Tutor dell'orientamento, in collaborazione con il Docente orientatore, e grazie al fattivo contributo di esperti, Enti e Soggetti del Territorio, hanno programmato i moduli formativi dell'orientamento per le classi quinto anno. Partendo dalle competenze orientative generali e specifiche, si sono individuate attività coerenti da svolgersi in orario curricolare per almeno 30 ore annue per accompagnare gli studenti a gestire con consapevolezza i personali momenti di crescita e di scelta.

Moduli di orientamento formativo - Classi Quinte Informatica					
Titolo del modulo di orientamento	Obiettivi del modulo	Attività previste	Periodo	Numero ore	Curricolari
LAB Conosci te stesso Orienteering - "Orientamento attivo nella transizione scuola- università"	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Ritorno al futuro - My self and the future - Un giorno in Uniba - Orienteering Contest: «orientarsi nei panni di una matricola»	Ott 23 - Feb 24	15	Si
LAB Conosci te stesso Orientamento - Meridia Formazione	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Esplorare le proprie potenzialità e le risorse interiori per superare paure e incertezze legate alle scelte future	18/10/23	6	si
LAB Lavoro e Territorio Salone dello Studente - Bari - Fiera del Levante	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con Università - ITS - Forze armate - Enti di formazione post diploma	05/12/23	6	si

LAB Lavoro e Territorio Visite didattiche	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Classi quinte indirizzo informatico: centro di calcolo RECAS Bari	a.s. 2023/24	6	si
LAB Mondo Lavoro e Cittadinanza	Lavorare sul senso di responsabilità	I valori del mondo globale (pace, cooperazione, dialogo) e le professioni del futuro (UdA 5a Educazione Civica)	a.s. 2023/24	2	si
		La legalità contro la mafia e l'etica delle professioni (UdA 5b Educazione Civica)	a.s. 2023/24	2	si
LAB Esploriamo le STEM Giornata della Scienza	Lavorare sul senso di responsabilità Rinforzare il metodo di studio	Attività previste nell'ambito delle manifestazioni della Settimana della Scienza	Aprile '24	6	si
LAB Lavoro e Territorio Fondamenti del Blockchain - UniCrypto - PoliBA	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro formativo nell'ambito della disciplina di Sistemi e Reti	Febbraio '24	2	si
LAB Lavoro e Territorio AssoInforma - Incontro informativo Carriera Militare	Conoscere il territorio Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Orientamento Carriera Militare online	26/10/23	2	no
LAB - Orientamento Universitario - SchoolBusters	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Incontro con online Associazione SchoolBusters	07/12/23	2	no
LAB - Orientamento - Incontro con Prof. Conversano e Ing. L'Oliva	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Incontro con Prof. Conversano e Ing. L'Oliva	18/12/23	1	si
LAB - Orientamento - Servizio civile Universale	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Presentazione del bando di Servizio Civile Universale. - Circolare n. 476	19/12/23	1	si

LAB - Orientamento - Spazio Academy	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Spazio Academy	19/12/24	1	si
LAB - Orientamento - ITS Nuove Tecnologie della Vita	Conoscere se stessi e le proprie attitudini	LAB - Orientamento - Incontro con ITS Nuove Tecnologie della Vita - Bergamo	03/04/24	1	no

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato.

Pertanto, poiché il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi pluridisciplinari intorno ai seguenti nodi concettuali/aree tematiche:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
1. Relazioni e società	Tutte
2. Sicurezza e lavoro	Tutte
3. Progresso e ambiente	Tutte
4. Comunicazione e linguaggi	Tutte

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

Denominazione dell'attività	Data
Progetto "Orienteering - Orientamento attivo nella transizione scuola-università" Orientamento classi Quinte	25/10/2023
"Giornata del dono"	8/11/2023
Studio, lavoro, imprenditorialità giovanile -	21/12/2023
In cerca di BUG nel kernel linux: CVE-2022-36946	20/1/2024
Incontro con l'autore Trifone Gargano - "Calvino pop"	17/2/2024
Incontro di Orientamento Post Diploma - Spazio Academy	19/2/2024
Progetto "Orienteering Visita Campus Universitario"	23/02/2024
Intelligenza artificiale e futuro	13/4/2024
Herbert Wells, Italo Calvino e Hannah Arendt: utopie e distopie dell'intelligenza artificiale	15/4/2024
Startup & AI: sfide di una azienda che sviluppa intelligenza artificiale	16/4/2024
Incontro di Orientamento Post Diploma - ITS Apulia Digital Maker -	3/5/2024

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2021-22; 2022-23; 2023-24

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Anno scolastico 2021-2022

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Mondo lavoro: tra diritti e sicurezza	13	Diritto - PCTO, Scienze Motorie
Penso e vivo sostenibile +	10	Italiano, Inglese, Sistemi e Reti
-Giornata della scienza	6	
-Progetto lettura	4	
-Progetto Ben_Essere	2	

Anno scolastico 2022-2023

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
Educazione digitale, consumo consapevole e diritti dei consumatori (progetto Sapere Consumare)	20	Italiano, Inglese, Informatica, Matematica, Scienze motorie
Educazione al Volontariato	2	
I pilastri della società degli uguali: solidarietà e condivisione +	6	Storia, Inglese
-Giornata della Scienza	4	
-Progetto Erasmus	2	

Anno scolastico 2023-2024

TITOLO UDA	NUMERO ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
I valori del mondo globale: pace, cooperazione e dialogo +	8	Storia, Italiano, Inglese
- <i>Progetto Legalità</i>	2	
- <i>Giornata della memoria</i>	2	
Legalità vs Mafia - Lotta alle controculture	8	Italiano, Storia, Gestione Progetto, Scienze Motorie
- <i>Progetto Legalità</i>	4	
- <i>Giornata della Scienza</i>	4	
- <i>Progetto Lettura</i>	4	
We are in... Barcellona e dintorni	2	Referente di educazione civica

COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compire le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le rubriche di valutazione di Educazione Civica sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto:

https://www.luigidellerba.edu.it/file-manager-rubriche-di-valutazione/#elf_l1_cnVicmljaGUgZGkqdmFsdXRhemlvbmUvRWR1Y2F6aW9uZSBDaXZpY2E

INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze

si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli studenti il C. di Cl. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche –

didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto

<https://www.luigidellerba.edu.it/documento/rubriche-di-valutazione/>

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Collegio docenti in data 12 Ottobre 2023, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, ha deliberato che la media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo.

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- a. 0, 2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche, nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica o attività alternative;
- b. 0, 2 in caso di voto 10 in comportamento.
- c. 0, 2 in caso di partecipazione attiva ad attività complementari svolte presso l'istituto
- d. 0, 2 in caso di partecipazione ad attività complementari svolte presso strutture esterne all'istituto, coerenti con il piano di studi.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE


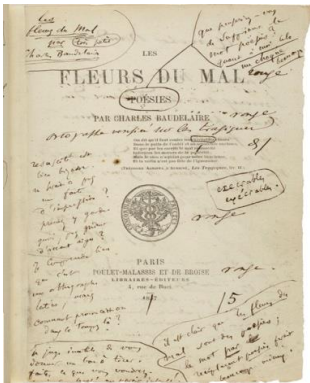
Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile. Inoltre i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	5 ore	21/02/2024
SECONDA PROVA	SISTEMI E RETI	5 ore	27/02/2024
COLLOQUIO	ITALIANO/STORIA; INGLESE; MATEMATICA; INFORMATICA; SISTEMI E RETI; TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	1 ora	03/05/2024

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Ogni docente ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

	<p align="center">Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio</p>	<p align="center">Consegna</p>
<p>N. 1</p>	<p>a) Le fleurs du mal, di Charles Baudelaire</p> 	<p>leggi e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline</p>
<p>N. 2</p>	<p>a) Le fleurs du mal, di Charles Baudelaire</p> 	<p>leggi e analizza il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline</p>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove scritte e sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, il Consiglio di Classe ha utilizzato le schede seguenti:

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 1^ prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa	Fino a 3	
	- Molti errori, esposizione poco scorrevole	Fino a 6	
	- Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole	Fino a 9	
	- Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e non appropriato	Fino a 3	
	- Lessico semplice e non sempre appropriato	Fino a 6	
	- Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile	Fino a 9	
	- Lessico complessivamente appropriato	Fino a 12	
	- Lessico vario ed appropriato	Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico incoerente	Fino a 4	
	- Elaborato parzialmente organico e coerente	Fino a 8	
	- Elaborato nel complesso organico e coerente	Fino a 12	
	- Elaborato discretamente organico e coerente	Fino a 16	
	- Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti	Fino a 2	
	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi	Fino a 4	
	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale	Fino a 6	
	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello	Fino a 8	
	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	- Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia	Fino a 2	
	- Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale	Fino a 4	
	- Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente	Fino a 6	
	- Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata	Fino a 8	
	- Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia	Fino a 10	
	- Mancato riconoscimento degli aspetti	Fino a 6	

testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	contenutistici e formali; interpretazione inadeguata - Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile	Fino a 12	
	- Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata	Fino a 18	
	- Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata	Fino a 24	
	- Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	Fino a 30	
IMPREPARATO	- Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRIPTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e non appropriato - Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile - Lessico complessivamente appropriato - Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico e incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato discretamente organico e coerente - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	

<p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale - Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello - Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli 	<p>Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10</p>	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
<p>- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto - Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo - Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo 	<p>Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10</p>	
<p>- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi onnettivi - Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo - Adeguata la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti - Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi - Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo 	<p>Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20</p>	
<p>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati - Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati 	<p>Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10</p>	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRITTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI	TOTALE		

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, varioportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	- Gravi e diffusi errori, esposizione confusa - Molti errori, esposizione poco scorrevole - Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole - Sporadici errori, esposizione chiara - Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	- Lessico generico e non appropriato - Lessico semplice e non sempre appropriato - Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile - Lessico complessivamente appropriato - Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	- Elaborato disorganico e incoerente - Elaborato parzialmente organico e coerente - Elaborato nel complesso organico e coerente - Elaborato discretamente organico e coerente - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	- Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti - Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi - Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale - Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello - Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	- Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente - Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione - Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti - Testo pertinente alla traccia ecoerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione - Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

-Correttezza articolazione conoscenze e riferimenti culturali Punti 20	- Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali	Fino a 4	
	- Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali	Fino a 8	
	- Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate	Fino a 12	
	- Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati	Fino a 16	
	- Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati	Fino a 20	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	- Esposizione dei contenuti confusa	Fino a 2	
	- Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare	Fino a 4	
	- Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare	Fino a 6	
	- Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare	Fino a 8	
	- Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico	Fino a 10	
IMPREPARATO	Non emergono competenze, abilità e conoscenze relative all'argomento in oggetto	2	
PER GLI STUDENTI DSA LA RUBRICA SARA' CALIBRATA SUI BISOGNI EDUCATIVI CERTIFICATI: PER GLI INDICATORI/DESCRIPTORI AD ESSI RELATIVI SI PARTIRA' DA UNA VALUTAZIONE SUFFICIENTE			
OSSERVAZIONI		TOTALE	

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi 2^ prova scritta SISTEMI E RETI

Alunno/a _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittore <i>(parametri di valutazione)</i>	Punti	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	1	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	2	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	3	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	1	
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	2	

<p>indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte e effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	<p>Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua e elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.</p>	3	—
	<p>Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.</p>	4	
	<p>Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.</p>	5	
	<p>Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.</p>	6	
<p>*Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	<p>Svolge la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo</p>	1	
	<p>Svolge la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.</p>	2	
	<p>Svolge la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.</p>	3*	—
	<p>Svolge la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.</p>	4	
	<p>Svolge la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.</p>	5	
	<p>Svolge la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente.</p>	6	
<p>*Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i</p>	<p>Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.</p>	1	
	<p>Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.</p>	2*	—
	<p>Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.</p>	3	

diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato.	4
Punteggio totale		—/20

Per gli indicatori contrassegnati dal simbolo * si partirà da una valutazione sufficiente che corrisponde a 1,5 punti.

Il punteggio del colloquio è attribuito secondo la seguente griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza MIM n. 55 del 22 marzo 2024 su organizzazione e modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

ALLEGATI

1. Relazione finale delle singole discipline:

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

2. Tracce simulazione prima prova scritta

3. Tracce simulazione seconda prova scritta

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Moccia

TESTI E MATERIALI:

Vivere tante vite 3: Dalla seconda metà dell'Ottocento agli anni Duemila (A.Terrile; Biglia; C. Terrile; Ed. Pearson-Paravia); materiale didattico fornito di vario genere fornito dalla docente

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Brainstorming
Lezione partecipata
Cooperative Learning
Lezioni segmentate
Lavori di gruppo
Flipped classroom
Metacognizione
Learning by doing
Discussione guidata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte: temi, analisi del testo (stesura di testi di vario genere: ricerca della poetica dell'autore oggetto di studio all'interno di un brano scelto; stesura di testi di vario genere)
Verifiche orali
Compiti di realtà
Peer to peer

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Il recupero degli argomenti o delle abilità/competenze non ancora consolidati è avvenuto tramite attività di recupero in itinere: ripetizione di parti del programma, lezioni segmentate e verifiche collettive o programmate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)

COMPETENZE: Un buon numero degli alunni riesce a padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative e ha acquisito, in generale, buone competenze nella produzione scritta, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti dall'Esame di Stato. Tuttavia vi è un esiguo numero di studenti che mostra difficoltà nella stesura dei testi ed in particolar modo, per la tipologia A.

Una buona parte degli studenti riesce a leggere e interpretare un testo scritto sia cogliendo i nuclei tematici, sia rilevando gli aspetti linguistici e retorico-stilistici più immediati, riuscendo ad effettuare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli attraverso una buona interpretazione personale; mentre una piccola parte degli studenti legge ed interpreta un testo letterario, e non, ad un livello sufficiente.

ABILITA': Una buona parte degli studenti sa produrre, sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale; migliorando nel corso degli anni le abilità argomentative, riuscendo a rielaborare criticamente le conoscenze acquisite; questa parte del gruppo classe è in grado di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali), tuttavia vi è un piccolo gruppo di studenti che ha la tendenza a scrivere testi brevi e dotati di un bagaglio critico appena sufficiente. Per quanto concerne il bagaglio lessicale, si evince che la scolaresca ha tentato di potenziare il proprio bagaglio lessicale, ma non tutti gli studenti sono riusciti ad acquisire una buona padronanza linguistica, molti hanno raggiunto questo obiettivo grazie a personali interessi culturali di più ampio respiro.

CONOSCENZE: la quasi totalità della classe conosce i movimenti storico-culturali, le ideologie, la poetica e le opere degli autori di fine '800 e del '900 trattati durante l'anno.

OBIETTIVI MINIMI:

- conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria dall'800 al '900;
- conoscenza dei contenuti attinenti ai più significativi passi antologici esaminati;
- presentazione ordinata delle informazioni basilari su un autore e le sue opere;
- contestualizzazione storica e letteraria di base degli autori principali e delle loro opere;
- consolidamento di: retorica e narratologia acquisite nel biennio e una parte della metrica;
- produzione di testi comunicativi di tipo espositivo ed argomentativo e delle tipologie tipiche dell'Esame di Stato.

Per quanto concerne le criticità emerse, è doveroso evidenziare che le abilità di analisi di un testo letterario sono state ben acquisite da una parte degli studenti (vi sono alcuni alunni che continuano a non saper riconoscere in maniera autonoma le figure retoriche, né sanno effettuare una analisi metrica), mentre per quanto concerne la produzione scritta la quasi totalità degli studenti ha sviluppato una buona capacità morfo-sintattica.

Contenuti svolti:

- 1. Leopardi:** il ritratto di una vita, il pensiero e la poetica
 - Lo Zibaldone (Ragione e Religione; Il giardino sofferente)
 - I Canti (L'Infinito; La sera del d' di festa; La quiete dopo la tempesta; A Silvia; A se stesso)
- 2. La Scapigliatura**
- 3. Il classicismo postunitario: tradizione letteraria e identità nazionale.**
- 4. Giosuè Carducci:** il racconto di una vita; l'ideologia e le opere poetiche; Carducci pensatore, professore e critico
 - *Pianto antico*
- 5. Dal Naturalismo di Zola agli scrittori veristi italiani**
 - Zola: *La fame di Gervaise* (da *L'Assemoire*)
- 6. Giovanni Verga:** il ritratto, la visione del mondo e la poetica verista
 - Vita dei Campi (Fantasticherie; Rosso Malpelo; La Lupa)
 - I Malavoglia (La prefazione dei Malavoglia; brani scelti)
 - Novelle Rusticane (La roba)
 - Mastro Don Gesualdo (brani scelti)
- 7. Una nuova idea di poesia in Francia:**
 - Baudelaire: il racconto di una vita; I fiori del male (*L'albatro, Corrispondenze*)
 - Il Simbolismo

8. Il Decadentismo

9. Giovanni Pascoli: il ritratto, la poetica del *Fanciullino*, il nido

- *Myrica* (*Il lampo, Temporale, Lavandare, X agosto*)
- I canti di Castel Vecchio (*Gelsomino notturno*)
- I poemetti

10. Gabriele D'Annunzio: il ritratto, la poetica dell'Estetismo e del Superuomo, il confronto tra superuomo e fanciullino

- *Il piacere* (*Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio*)
- *Le Laudi* (*La Pioggia nel Pineto*)

11. Le Avanguardie storiche del primo Novecento

12. La rottura con la tradizione

- Lo sperimentalismo letterario
- Il Futurismo: l'esaltazione della modernità contro il passatismo, Marinetti e i Manifesti del Futurismo, (*Manifesto del Futurismo*)

13. Il Crepuscolarismo e i Vociani

14. Luigi Pirandello: il ritratto, il saggio dell'*Umorismo* e la poetica di Pirandello, le influenze ideologiche

- *Il Fu Mattia Pascal* (*Lo Strappo nel cielo di carta e La Lanterninosofia, La Conclusione*)
- *Uno, Nessuno e Centomila* (*Il Naso e la rinuncia al proprio nome*)
- *Sei personaggi in cerca d'autore* e il Metateatro (*l'Ingresso in scena dei Sei personaggi*)

15. Italo Svevo: il ritratto, la poetica, la figura dell'inetto e l'evoluzione all'interno delle opere, l'influenza della psicoanalisi di Freud

- *Una Vita*
- *Senilità*
- *La Coscienza di Zeno* (*Il fumo, Zeno e il padre*)

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

1. L'Ermetismo: i protagonisti, la nascita di una nuova sensibilità poetica, i temi e il linguaggio, i rapporti con il Fascismo

2. Giuseppe Ungaretti: il ritratto, la formazione poetica tra avanguardie e tradizione

- *L'Allegria* (*Porto Sepolto, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina*)

3. Eugenio Montale: il racconto di una vita; la formazione e la poetica

- *Ossi di Seppia* (*Non chiederci la parola che squadri da ogni lato; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo*)

N.B. il programma è stato ridotto per venire incontro alle esigenze didattiche degli studenti che, durante l'anno scolastico, sono stati coinvolti in diverse attività formative fuori dall'aula.

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:	
UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE	Pace, cooperazione e dialogo
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Conoscere e comprendere il valore dell'interculturalità e della pace e mostrare e perseguire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla cittadinanza attiva.

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Giovanna Moccia

DISCIPLINA: *STORIA*

DOCENTE: *Prof.ssa Giovanna Moccia*

TESTI E MATERIALI:

G. Borgognone D. Carpanetto: GLI SNODI DELLA STORIA 3 Il Novecento e il mondo attuale
PDF di approfondimento forniti dalla docente durante l'anno

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Brainstorming
Lezione frontale
Lezione partecipata
Cooperative Learning
Lezioni segmentate
Discussione guidata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche orali
Discussioni guidate

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Il recupero degli argomenti o delle abilità/competenze non ancora consolidati è avvenuto tramite attività di recupero in itinere: ripetizione di parti del programma, lezioni segmentate e verifiche orali collettive o programmate.

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

COMPETENZE: Una buona parte del gruppo classe conosce e comprende i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia europea e mondiale, rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, sa cogliere elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi, sa mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo, individua nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità e sa collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali.

ABILITA': Una buona parte del gruppo classe è riuscita ad acquisire il lessico specifico politico – economico, collega i contesti storici con quelli culturali e cogliere i nessi tra idee, eventi, fenomeni nonché le conseguenze sociali di fenomeni economici; sa distinguere e definire diverse istituzioni politiche, sa individuare i fattori storici che determinano un cambiamento, riesce a collocare fatti ed eventi nella corretta successione temporale e nello spazio, sa individuare complessivamente idee e concezioni politiche, coglie i nessi tra idee, ideazioni, eventi, fenomeni; comprende l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze.

CONOSCENZE: la quasi totalità della classe conosce gli eventi storici, ideologici e politici che intercorrono dall'età giolittiana alla Guerra Fredda.

Gli OBIETTIVI MINIMI raggiunti:

- conoscenza dell'età dei nazionalismi e la Grande Guerra;
- conoscenza dei totalitarismi, Secondo Conflitto mondiale e cenni generali alle conseguenze della guerra.

Per quanto riguarda le criticità emerse nel corso dell'anno, è doveroso sottolineare che un discreto numero di studenti ha dimostrato di aver acquisito conoscenze e competenze a livello più che buono, mentre la restante parte del gruppo classe presenta, ancora oggi, uno stile di apprendimento sufficiente e perlopiù mnemonico.

Contenuti svolti:

1. L'epoca della società di massa

- I caratteri della società di massa
- Le trasformazioni economiche e sociali
- La politica delle masse
- Il clima culturale della società di massa

2. La situazione mondiale agli inizi del Novecento

- Gli Stati Uniti tra progressismo e Imperialismo
- L'Europa democratica: Gran Bretagna e Francia
- L'Europa dell'autoritarismo degli imperi: Germania, Austria, Russia.
- L'Asia. La crisi della Cina e l'affermazione del Giappone

3. L'Italia nell'età giolittiana

- L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico, e sociale
- Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del Paese
- Luci e ombre nel governo di Giolitti
- La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana

4. La Prima Guerra Mondiale

- Le premesse della guerra: le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914
- Lo scoppio del conflitto nel 1914
- Gli scenari bellici nel 1914 fronte occidentale e fronte orientale
- L'Italia di fronte alla guerra
- Le operazioni militari tra il 1915 e il 1916
- La guerra totale
- Il 1917: l'anno decisivo per il conflitto
- La fine della guerra nel 1918
- I trattati di pace

5. La Rivoluzione russa

- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione di ottobre
- Gli anni della guerra civile
- Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS

6. Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale
- Il fragile equilibrio europeo: il quadro politico-istituzionale
- Il dopoguerra in Medio Oriente e in Asia

7. La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

- L'Italia nel dopoguerra
- I partiti e i movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- L'avvento della dittatura fascista

8. La crisi del Ventinove e il New Deal

- 1929: l'inizio della Grande crisi
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal
- Un bilancio del New Deal

9. L'Italia fascista

- La costruzione del regime
- La ricerca e l'organizzazione del consenso
- Il regime, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali

10. La Germania nazista

- La crisi della Repubblica del Weimar
- La nascita del terzo Reich
- La costruzione dello stato totalitario

11. Lo stalinismo in Unione Sovietica

- Da Lenin a Stalin
- L'economia pianificata
- Il totalitarismo stalinista

12. Il conflitto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale

- L'affermazione dei regimi autoritari e la crisi delle democrazie liberali
- Dagli accordi di Locarno al "fronte di Stresa"
- La guerra civile spagnola
- L'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

13. La Seconda Guerra Mondiale

- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
- L'attacco all'unione Sovietica
- La Shoah
- L'attacco giapponese agli Stati Uniti (1941)
- La svolta nel conflitto (1942-1943)
- La lotta di liberazione nell'Europa occupata
- L'Italia della caduta del fascismo alla guerra civile (1943-1944)
- La sconfitta del nazifascismo (1944-1945)

14. Verso un ordine mondiale

- La pace e il nuovo assetto geopolitico del mondo
- Dalla collaborazione al conflitto: l'inizio della guerra fredda
- Il bipolarismo in Europa
- L'URSS e la sua sfera di influenza

N.B. il programma è stato ridotto per venire incontro alle esigenze didattiche degli studenti che, durante l'anno scolastico, sono stati coinvolti in diverse attività formative fuori dall'aula.

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE	Pace, cooperazione e dialogo
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	Conoscere e comprendere il valore dell'interculturalità e della pace e mostrare e perseguire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e alla cittadinanza attiva.

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Giovanna Moccia

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: ANGELA MASCIÒ

TESTI E MATERIALI:

- ENGAGE B2 WITH EXAM SKILLS (MODALITÀ DIGITALE C), Pearson Longman
- TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI INGLESE 2022 SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, Lang Edizioni
- WORKING WITH NEW TECHNOLOGY, Pearson Longman

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Debate
- Team Working

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Prove scritte strutturate/semistrutturate
- Interrogazione domanda-risposta
- Esposizione libera in forma orale su argomento definito
- Interventi individuali/partecipazione discussione di gruppo

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)

- Conoscenze: 1. Strategie compensative nell'interazione orale.
2. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
3. Strategie compensative nell'interazione orale.
4. Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo.
5. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali
6. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-

- professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.
7. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registri.
 8. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- **Abilità:**
1. Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi
 2. Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro.
 3. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
 4. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.
 5. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di Strumenti multimediali.
 6. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- **Competenze:**
1. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
 2. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
 3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
 4. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con approfondimenti sul lessico specifico e sulle particolarità del discorso tecnico, scientifico, economico, e con le attività svolte con la metodologia Clil.

Contenuti svolti:

Uda 0: Grammar revision

Ripasso delle principali strutture grammaticali (verb tenses, modals, form of conditionals)

Uda 1: Data

- Transmitting telecommunication signals
- Cellular telephones
- The Database
- The Database Management System

Uda 2: Security on the web

- Encryption
- Alan Turing's Intelligent Machines and AI

Uda 3: Industry 4.0 and the future

- How automation works
- Advantages of automation
- How a robot works
- The 4th Industrial Revolution
- Foundations of Industry 4.0

<ul style="list-style-type: none"> - Sustainability 4.0: 3D printing and LI-FI <p>Uda 4: Computer Networks and the Internet</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linking computer - How the Internet began - Internet Protocols: TCP/IP models
<p>Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:</p>

<p>APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:</p>	
<p>UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The history of EU - EU values
<p>UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE</p>	

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

LA DOCENTE
Angela Mascio

RELAZIONE FINALE a.s.2023/2024

DISCIPLINA SISTEMI E RETI

ore totali effettuate: 109 su 132

DOCENTI Michele DIDONNA, Angelo Antonio SANSONETTI

TESTI E MATERIALI:

“NUOVO SISTEMI E RETI 3”

Autore: PAOLO CAMAGNI - RICCARDO NIKOLASSY

Editore: HOEPLI

CISCO Packet Tracer (laboratorio)

Supporti e dispense per approfondimenti

METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale partecipata: presentazione degli argomenti

Brain Storming: La lezione frontale partecipata è stata affiancata da spunti di Brain Storming di gruppo per incentivare la capacità di ragionamento sugli argomenti presentati

Peer tutoring: consolidamento e recupero argomenti della lezione frontale

Cooperative learning: lavori di gruppo pr approfondimento sui protocolli

Learning by doing: attività laboratoriale

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Orali

Pratiche: esercizi di laboratorio

Scritte: Progettazione di reti

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO Nessuna attività

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

Conoscenze:

Protocollo a livello applicativo: HTTP, FTP; posta elettronica e DNS

VLAN Tagged ed untagged; funzionalità degli apparati per le VLAN; l'Inter-VLAN routing

Crittografia, segretezza, autenticità e integrità; modalità d'uso della crittografia nei protocolli per la sicurezza.

Usò delle VPN.

Le principali forme di crimini informatici; calcolo del rischio.

La difesa perimetrale di una rete. DMZ.

Concetto di elaborazione distribuita e architetture dei sistemi web; le caratteristiche del Cloud Computing.

Soluzioni architetture per garantire la sicurezza

Competenze:

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, dei sistemi informativi centralizzati e di quelli distribuiti

Progettare reti aziendali considerando i requisiti e vincoli tecnici

Capacità:

Utilizzare le principali applicazioni di rete

Scegliere i mezzi per realizzare VLAN e gli apparati che permettono l'Inter-VLAN routing

Riconoscere le principali forme di attacchi informatici

Analisi dei protocolli che consentono connettività in relazione alla sicurezza

Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione

Progettare reti CISCO interconnesse con particolare riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi

Esplorare in autonomia la configurazione e le caratteristiche degli switch e in genere dei principali dispositivi di rete.

Contenuti svolti:

Virtual LAN: Progettazione e VTP

- Definizione e funzioni di una VLAN. Realizzazione tramite due modalità: port based, tagged. Porte ibride
- VLAN condivise su più switch. CISCO VTP-VLAN trunking protocol
- Realizzazione di VLAN con CPT. Configurazione del VTP Server e Client con CPT. Comandi CLI di Cisco per configurare le VLAN

Principi di crittografia

- La sicurezza nelle reti. Crittografia. Crittoanalisi.
- Trasformazioni, trasposizioni e diffusioni

Crittografia simmetrica

- Definizione di chiave. Progettazione di algoritmo simmetrico. Algoritmo inverso. Il cifrario DES e 3-DES. IDEA
- Limiti della crittografia simmetrica

Crittografia asimmetrica

- Definizione di chiave pubblica e chiave privata
- Utilizzo per garantire la segretezza. Utilizzo per garantire l'autenticità. Doppia crittografia. Algoritmo RSA.

- Limiti della crittografia asimmetrica. Crittografia ibrida.

Certificati e firma digitale

- La firma digitale secondo la direttiva 199/93/CE
- Apposizione e controllo della firma digitale: funzione HASH . Certificati

La sicurezza nei sistemi informativi

- Minacce naturali, Minacce umane, Minacce in rete. Tipologie di attacchi: attivi e passivi
- Modalità di attacco: virus, worm, trojan, backdoor. Hacker
- Valutazione dei rischi. La sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
- La VPN (Virtual private network)
- Cloud computing (SaaS, IaaS, PaaS): valutazione in merito alla sicurezza.
- Virtual Machine

La sicurezza nei servizi di rete

- Punti di attacco alla posta elettronica (SMTP, POP3)
- Le minacce alla posta elettronica. Il protocollo S/MIME. I servizi offerti da S/MIME
- La sicurezza a livello di sessione . Il protocollo SSL/TLS. HTTPS
- Progettazione di LAN complesse con servizi http e https, con servizi DNS,
- Progettazione di LAN complesse con servizi Mail
- Utilizzo di Active Directory nelle reti Microsoft

La difesa perimetrale

- I firewall . Classificazione ingress/egress. Livello di intervento: routing, proxy
- Personal firewall. Network firewall. Packet filter router. Access control list
- Controllo orientato alla connessione (firewall statefull inspection)
- Applicazione Proxy.
- La DMZ: possibili configurazioni

La sicurezza nei sistemi informativi in laboratorio

- VPN con CPT
- Configurazione NAT/PAT in un Firewall con CPT
- Configurazione e utilizzo apparato Sniffer con CPT
- Configurazione ACL in un Router/Firewall con CPT

La sicurezza nel wireless

- Generalità e topologia del wireless. il protocollo 802.11. la crittografia e l'autenticazione nel wireless
- Configurazione Access Point Linksys con CPT
- Configurazione Server Radius con CPT

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

Nessuno

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

I DOCENTI
Prof. Michele Didonna
Prof. Angelo Antonio Sansonetti

DISCIPLINA: *INFORMATICA*

DOCENTI: *NITTI MARIA, SANSONETTI ANGELO ANTONIO (DTP)*

TESTI E MATERIALI:

TESTO: PRO.TECH Informatica per Istituti Tecnici Tecnologici VOL. C

A. Lorenzi, E. Cavalli

Dispense prodotte dagli insegnanti e condivise su Google Classroom

METODOLOGIA DIDATTICA:

L'analisi e la ricerca della soluzione di problemi anche complessi rappresenta, per questa disciplina, il perno di tutta l'attività didattica oltre che il principale mezzo per raggiungere le competenze previste. La metodologia del problem solving è pertanto risultata fondamentale ed è stata condotta principalmente lasciando agire l'alunno in modo autonomo (docente-guida) e proponendo i nuovi argomenti con una didattica dialogica.

Sono state svolte lezioni frontali con supporto di presentazioni su Monitor touch screen di esempi pratici inerenti gli argomenti proposti e attività laboratoriali in stretto collegamento con le lezioni teoriche (metodologia Learning by doing).

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Le verifiche scritte sono state svolte nel numero di due a quadrimestre.

Le verifiche orali sono state svolte nel numero di due per quadrimestre e ugualmente per le verifiche pratiche.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati in base alle indicazioni del POF dell'Istituto.

Anche se è fondamentale considerare le caratteristiche della disciplina in un'ottica propriamente formativa, la valutazione è stata intesa come un processo continuo, comune, orientativo e trasparente con le funzioni di seguito riportate.

Per il docente:

- ✓ conoscenza continua dei processi di apprendimento dell'alunno;
- ✓ verifica della propria azione didattico-educativa in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per l'alunno:

- ✓ coinvolgimento e partecipazione consapevole al processo d'insegnamento/apprendimento;
- ✓ sviluppo delle abilità di autovalutazione.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Durante il corso dell'anno sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere nelle ore curricolari durante le quali sono stati ripetuti argomenti al fine di colmare carenze dovute ad una non sempre soddisfacente applicazione a casa e talvolta a lacune pregresse. Tali interventi hanno permesso il recupero di insufficienze facendo pertanto registrare, per alcuni alunni, l'acquisizione di obiettivi minimi. Durante tali ore sono state anche effettuate ripetizioni collettive per consolidare alcuni argomenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

COMPETENZE:

TI 6: Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

TI 10: Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.

TI 15: Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.

TI 20: Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITA':

Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.

CONOSCENZE:

Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.

Le basi di dati.

Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati:

Query nidificate per interrogazioni complesse

Viste logiche

I trigger.

La sicurezza: utenti per database e comandi SQL per la definizione dei livelli di sicurezza.

CONTENUTI SVOLTI:

La teoria dei Database

- Definizione di database e principali caratteristiche.
- Architettura per livelli di astrazione del Database: schema esterno, schema logico e schema fisico.
- Concetto di indipendenza dei dati: indipendenza fisica e indipendenza logica.

La progettazione dei Database

- Fasi della progettazione di una base di dati
 - Progettazione concettuale
 - Il modello concettuale dei dati: il modello E/R
 - Entità, attributi e associazioni
 - Cardinalità e grado di un'associazione
 - Tipi di associazioni: 1:1, 1: N, N: N
 - Regole di lettura
 - Progettazione logica
 - I modelli logici dei dati:

Modello gerarchico

Modello reticolare

Modello relazionale

Derivazione delle relazioni dal modello E/R

Gli operatori dell'algebra relazionale: selezione, proiezione e congiunzione

- Progettazione fisica
- Vincoli di integrità dei dati
 1. vincoli di chiave primaria
 2. vincoli di dominio e vincoli di tupla
 3. vincoli di integrità referenziale
- La normalizzazione delle relazioni
 1. Forme normali: 1FN, 2FN, 3FN

L'interrogazione del database e aspetti avanzati del linguaggio SQL

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- DDL e DML: definizione delle tabelle e manipolazione dei dati (CREATE DATABASE, CREATE TABLE, DROP, INSERT, UPDATE e DELETE)
- Le operazioni relazionali con il comando SELECT
 1. I predicati ALL e DISTINCT
 2. Le clause AS e LIMIT
 3. Calcolo di espressioni e condizioni di ricerca
 1. gli operatori: BETWEEN, IN, LIKE
 4. JOIN INTERNI
 5. JOIN ESTERNI
- Le funzioni di aggregazione
 - Ordinamenti e raggruppamenti
 - Condizioni sui raggruppamenti
 - Il DBMS MySQL: caratteristiche generali
 1. Identificatori e tipi di dati in MySQL
 2. Progettazione, implementazione e gestione di un DataBase in ambiente MySQL
 3. Creazione del database e delle tabelle
 4. Operazioni di manipolazione dei dati
 5. Le interrogazioni dei dati
 6. Le condizioni di ricerca e la manipolazione di date e stringhe
 - Chiavi esterne ed integrità dei dati
 - Interrogazioni nidificate
 - Le viste logiche
 - Amministrazione e sicurezza
 - La gestione degli utenti
 - Le transazioni
 - Proprietà ACID di una transazione
 - Le Stored Procedure e le Stored Function
 - Le basi di dati attive
 - I Trigger

CONTENUTI DA SVOLGERE EVENTUALMENTE DOPO IL 15 MAGGIO 2024:

Database in rete e programmazione lato server

- Linguaggi di scripting ed i linguaggi di programmazione lato server
- Caratteristiche del linguaggio PHP
- Connessione e accesso al database MySQL da una pagina PHP
- JDBC: connessione e accesso al database MySQL da Java
- SQL injection

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

I DOCENTI
Prof.ssa Maria Nitti
Prof. Angelo Antonio Sansonetti

DISCIPLINA: TPSIT

DOCENTE: Prof. Miccolis Franco – Prof. Sansonetti Angelo Antonio

TESTI E MATERIALI:

- “Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni” – Hoepli - autori: Camagni P., Nikolassy R.
- Dispense elaborate dai docenti e/o reperite in rete

METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale partecipata (con utilizzo di video presentazioni proiettate su LIM)
- Problem solving
- Didattica laboratoriale e didattica di piccolo gruppo
- Cooperative learning
- Flipped Classroom

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

- Verifiche pratiche di laboratorio
- Verifiche teoriche scritte con esercizi e/o domande a risposta multipla
- Verifiche teoriche con sviluppo di elaborati multimediali
- Verifiche orali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

- Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

- Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo
- Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche
- Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo
- Metodi e tecnologie per la programmazione di rete
- Tecnologie per la realizzazione di web service

Abilità:

- Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete
- Progettare l'architettura di un protocollo/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- Sviluppare programmi client/server utilizzando protocolli esistenti

- Scegliere opportunamente protocolli per le applicazioni di rete
- Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi

Competenze:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

CONTENUTI SVOLTI:

Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati

- I sistemi distribuiti.
- Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali
- Le applicazioni di rete

Java socket

- Realizzazione di un server TCP
- Realizzazione di un server multiplo in Java
- Un'animazione client-server
- Applicazioni multicast in Java

Ambiente di sviluppo Xampp

- Installazione
- Il pannello di controllo
- Attivazione e configurazione del web server Apache
- Attivazione e configurazione del database server Mysql
- Attivazione e configurazione del modulo PHP

Il tool PhpMyAdmin – Linguaggio PHP

- La finestra dell'interfaccia
- Istruzioni base del linguaggio PHP
- Operazioni di manipolazione del DB
- La connessione ai database object oriented
- Progettare l'architettura di un protocollo/servizio individuandone le componenti tecnologiche
- La permanenza dei dati con cookie e sessioni
- Sviluppare programmi client/server utilizzando protocolli esistenti
- Scegliere opportunamente protocolli per le applicazioni di rete
- API Google/ Geolocalizzazione e Google Maps
- Realizzare applicazioni orientate ai servizi utilizzando interfacciamento con DB

Linguaggi XML - JSON -AJAX

- Breve introduzione, Struttura dei linguaggi e proprietà
- Interfacciamento con DB

Android e dispositivi mobili

- Installazione e configurazione Android Studio
- Installare Android SDK e AVD Manager (gestione dispositivi virtuali)

- Modificare le proprietà dei widget in ambiente grafico e nel file activity_main.xml
- Mostrare a video messaggi a tempo(toast)
- Collocare i widget disponibili nel layout
- Utilizzare l'evento onCreate e onClick
- Creazione di Intent con passaggio di valori
- Realizzazione semplice app android quiz

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

Realizzazione di un sito WEB personale da presentare all'esame di stato.

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE	
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

I DOCENTI

Prof. Miccolis Franco

Prof. Sansonetti Angelo Antonio

DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: DALENA ANGELA

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo: Matematica.Verde vol. 4A e 4B Bergamini, Barozzi, Trifone, Ed. Zanichelli
Sussidi multimediali: Power Point
Programma di geometria dinamica: GeoGebra

METODOLOGIE DIDATTICHE:

Lezione frontale
Lezione partecipata
Esercitazione guidata

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Verifiche scritte
Colloqui individuali

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; in ogni caso, a favore di quei ragazzi che hanno incontrato maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati anche svolti, nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma.
Corsi di recupero.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Contenuti svolti:

- Concetto di derivata attraverso esempi.
- Definizione matematica di derivata: significato ed osservazioni.
- Continuità delle funzioni derivabili
- Significato geometrico di derivata e sua applicazione
- Equazione della retta tangente ad una curva.
- Regole di derivazione e teoremi
- Derivata di funzioni composte e inverse.
- Derivate di ordine superiore.
- Teoremi relativi al calcolo differenziale.
- Condizioni per la determinazione dei punti stazionari.
- Teorema di Cauchy, Lagrange, Rolle e De L' Hopital.
- Relazione tra integrale e derivata di una funzione
- Proprietà degli integrali indefiniti
- Integrali indefiniti immediati
- Calcolo degli integrali indefiniti: integrazione per parti, per sostituzione e di funzioni razionali fratte
- Integrali definiti
- Teorema di Torricelli - Barrow
- Teorema della media
- Calcolo delle aree di superfici piane
- Calcolo dei volumi
- Integrali impropri
- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Definizione ed esempi di funzioni di due variabili

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

- Definizione ed esempi di funzioni di due variabili
- Derivate parziali.
- Massimi e minimi di una funzione lineare di due variabili
- Ricerca massimi, minimi, punti di sella
- Determinazione dell'Hessiano.

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE

UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

IL/LA DOCENTE



RELAZIONE FINALE a.s.2023/2024

DISCIPLINA: *GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA*

DOCENTE: *PROF. MICHELE CICI*

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Apputi del docente

- Libri di testo: Titolo: Gestione progetto e organizzazione d'impresa, Autore: Paolo Ollari, Casa editrice: Zanichelli
- Pc, Notebook, tablet
- Dispense/appunti
- Attrezzature di laboratorio/LIM
- Software didattici
- Siti web e piattaforme online

METODOLOGIE DIDATTICHE:

indicare le metodologie didattiche utilizzate

- Lezione frontale
- Learning by doing (apprendimento attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni)

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

- Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi
- Interrogazione verbale
- Verifica scritta
- Prova di laboratorio
- Redazione di un progetto

ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)

- Recupero in itinere

OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, abilità e competenze)

Competenze disciplinari	Abilità
• Analizzare e rappresentare graficamente i dati raccolti	• Raccolta dei dati

	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione dei dati • Elaborazione dati • Interpretazione dei dati • Rappresentazione dei dati
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire e discutere gli elementi di base del sistema economico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e definire i concetti di base • Conoscere e definire le scuole di pensiero • Conoscere i modelli economici • Definire e rappresentare domanda e offerta • Definire e rappresentare mercato e prezzo • Definire e rappresentare azienda e profitto • Definire e rappresentare investimento e outsourcing • Definire e rappresentare il marketing e il SEO
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire che cosa s'intende per organizzazione aziendale, quali sono i tipi principali di azienda, gli ambiti operativi e le attività fondamentali; 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le definizioni di base di società e/o impresa • descrivere una startup • definire cosa s'intende per Redditività, liquidità e cicli aziendali • definire cosa s'intende per Operation Management • spiegare cosa s'intende per Organizzazione • descrivere Il Sistema Informativo aziendale
<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire le varie parti di un progetto che organizza le risorse per ottenere un nuovo prodotto, oppure produrre una nuova modalità di vendita per un'azienda. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire cosa è un progetto • Definire i gruppi di processi e aree di conoscenza PMBOK • Definire la Work Breakdown Structure WBS • Organizzare i tempi • Pianificare le risorse • Effettuare l'analisi dei costi • Utilizzare Il metodo di controllo di costi e tempi denominato Earned Value Method
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare uno strumento software per applicare i procedimenti di gestione progettuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere aree e funzioni dello strumento software per la progettazione • Impostare la WBS • Impostare il grafo delle dipendenze • Personalizzare la matrice delle responsabilità • Pianificare l'assegnazione delle risorse e costi

Contenuti svolti:

A Organizzazione d'impresa

Elementi di economia:

- Modelli economici
- Domanda ed offerta;
- Mercato e prezzo;
- Azienda e profitto;
- Investimento ed outsourcing;
- Dal marketing al SEO

Organizzazione aziendale:

- Definizione di azienda e impresa (tipologie di società);
- Le startup;
- Operation management;
- L'organizzazione aziendale;
- Il sistema informativo aziendale (ERP);

B Gestione progetto

Progettazione d'impresa:

- Il progetto e il Business Plan
- PMBOK
- WBS
- Tempi

- Risorse
- Costi

Ms Project :

- WBS
- Grafo delle dipendenze
- Matrice delle responsabilità
- Risorse e costi

Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2024:

Organizzazione aziendale:

- ERP: la distinta base di produzione
- ERP: logica dell'MRP

Progettazione d'impresa:

- Earned Value

Ms Project :

- Sovrassignazione delle risorse
- Cammino critico
- Earned Value

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:	
UDA 1 I VALORI DEL MONDO GLOBALE	
UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE	<p>Lo sviluppo dell'uda di educazione civica che si conclude con una presentazione multimediale sul fenomeno mafioso (dal punto di vista sociale, storico, economico) e sulle buone pratiche per contrastare la mafia e le illegalità, prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La predisposizione del questionario per: <ul style="list-style-type: none"> ○ Rilevare le conoscenze spontanee delle studentesse e degli studenti in merito agli atteggiamenti illegali/legali nella vita quotidiana ○ Il riconoscimento dello stretto rapporto che intercorre tra comportamento illegale e mafia 2. Una riflessione e l'elaborazione dei risultati attraverso la loro rappresentazione grafica

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

IL DOCENTE

Prof. Michele Cici

DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Prof.ssa IMPEDOVO ANTONELLA

TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

Testo adottato: Sport & Co. Corpo e movimento & salute di Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti. Casa editrice

Marietti Scuola

METODOLOGIE DIDATTICHE:

indicare le metodologie didattiche utilizzate

lezioni frontali

lavori di gruppo

assegnazione dei compiti

secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile.

attività ludica

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Test pratici

Osservazione Diretta

Questionari

Relazioni

OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, conoscenze, abilità)

COMPETENZE

TC 21 (Sanitario)

Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali

Utilizzare elementari e semplici tecniche di pronto soccorso

Conoscere e adottare comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni a sé e agli altri

Riflettere e sviluppare senso critico riguardo a sostanze e comportamenti che generano dipendenza.

Conoscere e riflettere sulle nozioni di base in materia di protezione civile

CONOSCENZE

I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)

Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

Elementi di traumatologia e di medicina dello sport e tecniche di intervento

Il tabacco l'alcool e le droghe

Le dipendenze comportamentali

ABILITÀ

Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta

Saper organizzare e gestire eventi sportivi

Saper intervenire in caso di emergenza e piccoli traumi

Assumere comportamenti equilibrati nei confronti dell'organizzazione del proprio tempo libero

Adottare comportamenti equilibrati e indispensabili per la propria salute e sicurezza altrui

Sapere organizzare esercizi di attività motoria all'aperto

Contenuti svolti:

UDA n. 0 Titolo: **Ripartiamo Insieme-Recuperiamo a scuola gli apprendimenti e la socialità**

UDA n.1 Titolo: **L'aspetto educativo e sociale dello sport**

TEORIA

1. I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo)
2. Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi ecc.)

PRATICA

1. Pallavolo : propedeutici, fondamentali individuali: la battuta, il palleggio, il bagher, e la schiacciata. Fondamentali di squadra : ricezione, difesa e coperture d 'attacco.
2. Pallacanestro: fondamentali individuali : la posizione fondamentale , il passaggio, il tiro libero, il terzo tempo.
3. Tennis tavolo: posizione al tavolo. Il colpo di dritto e di rovescio, la battuta.
4. Calcio: partite di calcio a 5
5. Tornei di pallavolo e tennis da tavolo
6. Esperienze di arbitraggio e di autoregolamentazione di attività sportive, tornei.
7. Tattica dei diversi schemi di gioco
8. Badminton.

UDA n.2 Titolo: **Salute e Benessere**

TEORIA

1. Piramide alimentare e Piramide del movimento
2. Gli schemi della Piramide Alimentare e del Movimento
3. I 5 gruppi alimentari fondamentali: I Carboidrati, Le Proteine, Gli Zuccheri, Le Vitamine e i Sali Minerali

UDA n.3 Titolo: **Il Pronto Soccorso**

TEORIA

1. I traumi: cosa fare e cosa non fare
2. Simulare interventi di primo soccorso, dopo aver individuato il tipo di trauma

UDA n.4 Titolo: **Dipendenze e Doping**

TEORIA

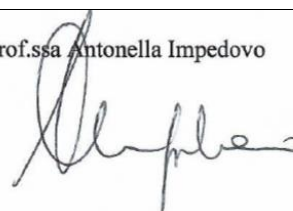
1. Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi (Doping, Aggressività, Sport Spettacolo, Esasperazione agonistica)
2. Le principali sostanze dopanti e i danni che provocano alla salute
3. Stimolanti, Steroidi, Diuretici, anfetamine, Anabolizzanti

APPROFONDIMENTI EDUCAZIONE CIVICA:

UDA 2 LEGALITA' VS MAFIA: LOTTA ALLE CONTROCULTURE

Focus sulle ecomafie-il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale

Prof.ssa Antonella Impedovo



Castellana Grotte 13 maggio 2024.

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: RECCHIA GIUSEPPE

TESTI E MATERIALI:

P. Maglioli "Capaci di sognare", Vol. unico, Sei.

METODOLOGIA DIDATTICA:

Nell'azione didattica il metodo adottato è sempre stato attivo, dialogico e comparativo, attento alle esigenze ed alle domande degli alunni. Partendo da spunti ed interrogativi di maggiore interesse si è successivamente passati ad esposizioni chiare del pensiero cattolico circa l'argomento in trattazione. In altri casi, viceversa, si è partiti da piste di riflessione elaborate con l'aiuto di documenti e testimonianze.

Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, il computer, fotocopie, schemi, sintesi e mappe concettuali, video (YOUTUBE; RAI etc) , documenti in pdf e Word, per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- I lavori individuali e il cooperative learning,
- L'impostazione e la realizzazione di piccoli progetti che implicano l'applicazione di quanto studiato,
- La lezione interattiva, basata sul dialogo e la discussione guidata, sull'alternanza spiegazione, esercitazione-applicazione, sulla revisione collettiva ed individuale delle consegne,
- Il problem solving,
- Il brain-storming,
- La ricerca,
- Le esercitazioni domestiche in misura adeguata per fissare e approfondire quanto recepito in classe.

TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Gli alunni sono stati sottoposti a prove soggettive e oggettive:

- colloqui/interrogazioni,
- prove semi strutturate e strutturate;
- produzione di sintesi e di schemi.

Va precisato che il giudizio complessivo sull'allievo è composto non solo dal livello di acquisizione di competenze, conoscenze e abilità misurabili ed esprimibili con la valutazione decimale, ma anche dall'interazione di fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, i progressi rispetto al livello di partenza, l'impegno verso i propri doveri e le consegne, il contributo personale alle attività curricolari ed extracurricolari, la continuità nell'applicazione, la padronanza di un metodo di studi.

Il criterio valutativo espresso nei registri personali e nelle pagelle scolastiche è stato il seguente:

NC non classificato INSU insufficiente SUFF sufficiente (6) B buono(7)
D distinto (8) O ottimo (9) E eccellente(10).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- conoscere gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- studiare il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

ABILITA':

- ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che offrano uno spunto di riferimento per una loro valutazione.
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

Contenuti svolti:

UDA 1 : Una società fondata sui valori cristiani

La solidarietà e il bene comune;
Una politica per l'uomo;
Un ambiente per l'uomo;
Un'economia per l'uomo;
Il razzismo;
La pace.

MACROTEMA RELAZIONI E SOCIETA': matrimonio cristiano e famiglia.

MACROTEMA PROGRESSO E AMBIENTE: lavorare per la sostenibilità.

UDA 2 : **Etica della vita**

Una scienza per l'uomo: la Bioetica;
Principi di Bioetica cristiana: la sacralità della vita;
Aborto , Eutanasia e accanimento terapeutico;
Manipolazioni genetiche;
Clonazione e cellule staminali;
Fecondazione medicalmente assistita.

MACROTEMA COMUNICAZIONE E LINGUAGGI: comunicazione etica e consapevole.

MACROTEMA SICUREZZA E LAVORO: lavoro e dignità della persona umana.

Castellana Grotte, 13 maggio 2024

IL DOCENTE
Don Giuseppe Recchia

TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il cavo
della mano in ozio

il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra crescente
d'ogni stelo vano³ quasi
ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 - 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò

«doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...],

senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a

proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario

giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

2 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per

passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 5 ore.

È fatto divieto di usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante la prova.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
È possibile uscire per andare in bagno soltanto dopo 2 ore dall'inizio della prova, a meno di urgenti necessità.

TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Traccia di Simulazione di Sistemi e Reti

Parte I

Un centro medico polispecialistico, nel quale opereranno a regime fino a 15 professionisti Medici, ha necessità di realizzare una rete LAN interna. Il centro, oltre agli ambulatori, ha un locale per la segreteria con 5 host connessi, tre sale d'attesa e un locale protetto, per ospitare un sistema su cui risiedono la banca dati e il server Web.

Tutti i locali della struttura devono essere serviti attraverso una postazione fissa collegata ad Internet ed una stampante, opzionalmente è presente un collegamento WiFi a disposizione dei soli clienti del centro medico. La segreteria offre un servizio di prenotazione ed invio del referto tramite posta elettronica su richiesta.

Il sistema deve garantire l'identificazione di chi accede al sistema (mediante schermata di login), la gestione delle prescrizioni specialistiche, la gestione delle prenotazioni e quella dei referti. Il centro ha un sito web contenente informazioni sui servizi offerti dalla struttura, con una sezione riservata agli assistiti e agli operatori dove è possibile effettuare:

- prenotazioni on-line delle prestazioni sanitarie;
- consultazione dei dati sanitari disponibili (referti, prenotazioni effettuate, etc.). Si tenga in particolare considerazione la natura dei dati sensibili presenti negli archivi e le necessarie misure di sicurezza.

Il candidato, formulate le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi i seguenti punti: 1. proponga un progetto grafico dell'infrastruttura di rete, indicando il piano di indirizzamento, le risorse hardware e software necessarie, esaminandone l'architettura, gli apparati e le caratteristiche del collegamento della rete ad Internet; in particolare: